

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORNOLO



# PROGETTO PARCO EOLICO "MONTE FOPPO"

In località Monte Foppo  
POTENZA COMPLESSIVA 4.0 MW

FASE

**PROGETTO DEFINITIVO**

PROPONENTE

**SER Srl**

PI e CF: 11933840966

Corso Sempione 33, 20145 Milano

PROGETTISTA

Dott. Ing. Flavio Friburgo - Ordine degli ingegneri di Genova n. 9611 A

16038 S. Margherita Ligure (GE) C.so Matteotti 7/5

e.mail: flavio.friburgo@ingpec.eu – tel/fax: 018528391

ELABORATO

**INT-2.13p**

TITOLO

**NOTA DI PRECISAZIONE**

DATI GENERALI

ESEGUITO

F.F

VERIFICATO

A.C.

FIRMATO

F.F.

SCALA

-

REVISIONI

DATA

MOTIVAZIONE

CONTR.

01

27/01/2022

1° EMISSIONE

F.F.

02

30/03/2022

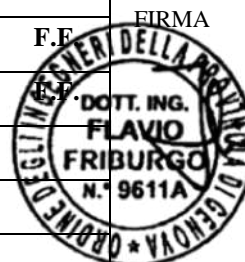
1° revisione

03

04

05

FIRMA



## Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	SINTESI ELEMENTI CONCLUSIVI .....	3

## 1 PREMESSA

La nota del “Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile” della Regione Liguria, (16/06/2021, n. rif. U419; Class./Fasc. 2021/G13.17.2/5) pervenuta alla società proponente metteva in luce la necessità di integrare l’indagine sulla componente ornitica per la proposta di Impianto eolico, localizzato in Loc. Monte Foppo nei Comuni di Tornolo ed Albareto (PR). In particolare:

*1. con riferimento all'ornitofauna: assenza di uno studio puntuale con analisi del rischio sulle possibili collisioni da parte di avifauna migratrice, stanziale e/o nidificante, basato su un'intera annualità di osservazioni, con conseguente impossibilità di definire misure di mitigazione specifiche;*

*2. assenza di informazioni riferite alla comunità di Averla piccola nidificante (Lanius collurio), presente nell'area in base alla relazione ornitologica fornita, in particolare del ruolo che questa comunità riveste nei confronti della distribuzione della specie sul territorio circostante (area vasta), in modo da poterne definire il livello di importanza e conseguentemente individuare eventuali misure di mitigazione specifiche;*

*3. assenza di uno studio organico e circostanziato di valutazione degli impatti cumulativi su tutte le componenti (mortalità, sottrazione habitat, allontanamento, effetto selva ecc..).*

## 2 SINTESI ELEMENTI CONCLUSIVI

Di seguito si forniscono gli elementi conclusivi, sulla base delle risultanze dell’indagine condotta nel 2020 (integrate con dati sulla mortalità con nota del marzo 2022) dai Dott. Biol. Marco Lucchesi e Paola Fazzi e delle indagini svolte dal 2019 da parte delle Soc. Coop. STERNA di Forlì nello stesso ambito territoriale per l’installazione del parco eolico limitrofo appartenente a FRI-EL Albareto Srl.

Per i dettagli e le metodologie degli studi condotti, nonché per le valutazioni sul rischio collisioni e tasso di mortalità delle specie più impattate, si rimanda alle relazioni specifiche redatte dai tecnici specialisti.

In estrema sintesi, le campagne di monitoraggio hanno evidenziato che:

- il fenomeno migratorio rilevato, ed in particolare il transito di Rapaci diurni, è assolutamente trascurabile rispetto ad altre zone anche vicine alla presente area di studio;
- la stima del rischio delle collisioni riporta parametri quantitativi al di sotto del capo abbattuto/anno;
- la presenza dell’averla piccola è interessante e significativa e a sua tutela si raccomanda la pianificazione dei lavori di cantiere, della sistemazione della viabilità e del passaggio di mezzi di

trasporto, nonché del montaggio degli aerogeneratori, al di fuori del periodo di nidificazione della specie, compreso tra maggio e luglio;

- il passaggio migratorio primaverile è esiguo e diffuso su buona parte del crinale, interessando tutta la zona con un fronte allargato;

- il passaggio migratorio autunnale ha registrato un maggior numero di passaggi medi rispetto alle giornate primaverili, tuttavia non numerosi e con una diversità non consistente;

- le specie target sono state poche in entrambi i periodi e con voli non intersecanti le aree spazzate, sia per rotta e sia per altezze realizzate;

- è stato calcolato il n° di individui delle diverse specie rilevate che potrebbero collidere con i rotori in un anno e la mortalità stimata per i rapaci diurni, stanziali e migratori. Sulla base dei dati cumulati nei 3 anni di monitoraggio le specie potenzialmente più impattate sono:

- Poiana: 0,29 capi/anno,

- Gheppio: 0,17 capi/anno,

- Biancone: 0,15 capi/anno.

In generale, si osserva che i dati siano piuttosto bassi (tutti al di sotto di 1 capo/anno).

Dai rilievi effettuati il mosaico di specie si è mantenuto sostanzialmente costante negli anni e questo escluderebbe un impatto diretto sensibile sulle specie presenti. Tale rilievo pare essere confermato anche dalle risultanze delle indagini condotte da STERNA (Scaravelli) in relazione ai primi 3 anni di esercizio del limitrofo parco eolico di Fri-EL Albareto Srl le quali, come evidenziato durante la Conferenza dei Servizi dello scorso 18 marzo, hanno rilevato scarsi impatti sulla fauna tanto da portare i competenti uffici di Regione Emilia Romagna ad una sensibile riduzione delle prescrizioni previste.

Genova, 30.03.2022

Le consulenti



Il Tecnico

